

AUTO, NUOVI INCENTIVI PER LE ECOLOGICHE

(red.) Dal 6 maggio ripartono gli incentivi per le auto ecologiche, con sconti fino a 5mila euro.

La conferma arriva dal ministero dello Sviluppo economico che ha firmato il decreto che ripartisce le risorse per il 2014. Le agevolazioni riguardano le auto elettriche, ibride, a gpl, a metano, a biometano, a idrogeno che producono emissioni di CO2 non superiori a 120, 95 e 50 g/km. Gli incentivi non riguarderanno invece le biciclette a pedalata assistita. Le risorse disponibili ammontano a 31,36 milioni di euro a cui si aggiungono le risorse non utilizzate nel 2013 per un totale di 63,4 milioni.

Una buona notizia per gli automobilisti di casa nostra perchè, lo ricordiamo, Brescia, è prima prima in Lombardia per auto ecologiche. E quanto emerso dall'analisi dell'Osservatorio sulla mobilità sostenibile di Airp, associazione italiana ricostruttrice pneumatici. Secondo l'analisi, in Lombardia le auto ecologiche sono solo il 5,54% del parco totale circolante: delle 5.874.771 autovetture che circolano in Lombardia, solo 325.238 sono ecologiche, cioè a metano Gpl o elettriche. In testa alla classifica, c'è comunque Brescia con l'8,17%. Seguono Mantova con il 7,72%, Lodi con il 6,96%, Bergamo con il 6,63%, Pavia con il 6,53%. In fondo alla classifica Cremona con il 6,38%, Milano (5,38%), Monza e Brianza (4,87%), Varese (3,36%), Lecco (3,18%), Como (2,55%) e Sondrio (1,26%) che chiude la graduatoria.

Ecco come sono ripartite le risorse: 15% per l'acquisto, da parte di tutte le categorie di acquirenti (e senza necessità di rottamazione), di veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 50 g/km; 35% per l'acquisto, da parte di tutte le categorie di acquirenti (e senza necessità di rottamazione), di veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 95 g/km; 50% per l'acquisto di veicoli destinati all'uso di terzi o utilizzati nell'esercizio di imprese, arti e professioni, e destinati ad essere utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa, (dietro obbligatoria rottamazione di un corrispondente veicolo obsoleto), con emissioni di CO2 non superiori a 120 g/km.

Per i veicoli acquistati nel 2014 il contributo è pari, per tutti i veicoli ammissibili, al 20% del costo complessivo del veicolo così come risultante dal contratto di acquisto (e prima delle imposte), con un tetto massimo di 5.000 euro per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 50 g/km; 4.000 euro per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 95 g/km; 2.000 euro per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 120 g/km.